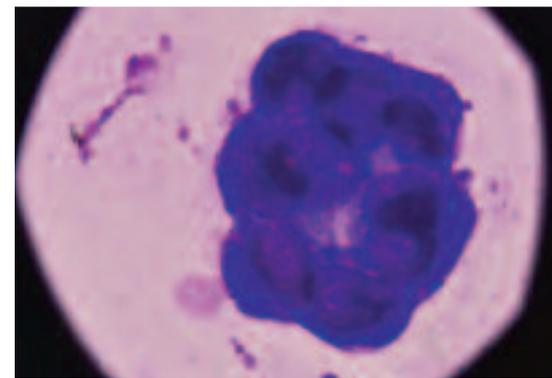


SIGO



L'incontro di Roma sarà anche un'occasione importante per discutere alcuni temi maturati in questo anno e che saranno destinati ad influenzare profondamente la nostra attività



Di estrema rilevanza appare anche la necessità di garantire una corretta gestione dei casi di tumori in gravidanza la cui incidenza sta aumentando negli ultimi anni e a tal fine uno dei gruppi di studio sarà volto all'istituzione di un Registro Tumori in gravidanza e all'istituzione di un database

Ci attende una stagione di profondi cambiamenti

Il triennio della mia presidenza, iniziato lo scorso anno, dovrà gestire una serie di inevitabili cambiamenti che la nostra Società dovrà adottare anche in relazione all'evoluzione legislativa cui abbiamo assistito nei mesi scorsi



Giovanni Scambia
Presidente SIGO

IL CONGRESSO DELLO SCORSO ANNO, che ho avuto l'onore di presiedere insieme a Enrico Vizza, ha avuto una forte caratterizzazione per aver affrontato i principali temi legati alla salute femminile in un'ottica olistica in cui il ginecologo, in alcuni casi insieme ad altri specialisti, si propone come l'interlocutore principale per la donna in tutte le età della vita, dall'adolescenza alla menopausa. Questa edizione congressuale mi sembra sia la naturale prosecuzione di questo percorso e si annuncia ancora una volta di alto profilo scientifico. L'incontro di Roma inoltre sarà anche un'occasione importante per discutere alcuni temi maturati in quest'anno e che saranno destinati ad influenzare profondamente la nostra attività. A questo proposito credo che il triennio iniziato lo scorso anno – e che appunto vede la mia presidenza – dovrà gestire una serie di inevitabili cambiamenti che la nostra Società dovrà adottare anche in relazione all'evoluzione legislativa cui abbiamo assistito nei mesi scorsi.

Il primo importante evento è stata la tanto auspicate approvazione della nuova legge sulla responsabilità professionale alla cui elaborazione

alcuni di noi hanno dato un importantissimo contributo. La piena attuazione di questa legge prevede l'elaborazione di Linee Guida per la nostra disciplina che la Sigo, l'Agoi e l'Agui dovranno proporre al Ministero della Salute.

In questo senso, l'entrata in vigore del decreto ministeriale che disciplina l'elenco delle Società Scientifiche in Italia appare un altro degli importanti cambiamenti da tenere in considerazione. In particolare il decreto impone l'aderenza delle Società Scientifiche mediche a dei requisiti molto stringenti che ci obbligheranno di conseguenza a delle modifiche di Statuto indispensabili. Inoltre, poiché la maggior parte delle Società Scientifiche del nostro settore non possiede i requisiti necessari, questo comporterà la necessità di una ristrutturazione in senso aggregativo, al fine di garantire la permanenza e la massima valorizzazione nel panorama italiano ad iniziative di indiscusso valore scientifico ma che proprio per questo devono trovare attraverso la Sigo la possibilità di interfacciarsi in maniera efficace con le Istituzioni Sanitarie e gli Enti regolatori italiani.

Quest'anno, in linea con le sue finalità, la Sigo ha inoltre istituito alcuni gruppi di studio (e altri sono in via di istituzione) che si propongono di fornire dati italiani evidence based nelle sub-specialità principali della nostra disciplina ovvero nel campo della medicina materno-fetale, della medicina della riproduzione, dell'oncologia ginecologica e dell'uroginecologia.

La definizione dei progetti di ricerca Sigo sta ormai entrando in una fase operativa avanzata grazie alla costruzione di gruppi di studio multicentrici specializzati con la finalità di produrre evidenze scientifiche sia attraverso l'analisi retrospettiva di dati su territorio nazionale, sia tramite l'attivazione di protocolli prospettici randomizzati.

La gravidanza rappresenta il denominatore comune dei quattro filoni di ricerca i cui obiettivi sono, da un lato, di migliorare l'efficacia dei diversi protocolli di Pma creando percorsi personalizzati in base al fattore d'infertilità, dall'altro, di implementare lo screening di patologie gravidiche come la restrizione di crescita fetale o la prevenzione delle disfunzioni del pavimento pelvico durante la gravidanza stessa.

Di estrema rilevanza appare anche la necessità di garantire una corretta gestione dei casi di tumori in gravidanza la cui incidenza sta aumentando negli ultimi anni e a tal fine uno dei gruppi di studio sarà volto non solo alla produzione di raccomandazioni da estendere a centri specifici per la gestione della patologia neoplastica in gravidanza ma anche all'istituzione di un Registro Tumori in gravidanza e all'istituzione di un database condiviso per la raccolta dati epidemiologici e clinici. Altro obiettivo sarà quello di valutare (anche alla luce dei Lea appena promulgati) i costi sostenuti in un'ottica di perseguimento del principio di cost-effectiveness.

I risultati del lavoro di questi mesi verranno presentati in un'apposita sezione di questo Congresso.

Con la certezza che ancora una volta il nostro Congresso sarà di grande successo, colgo l'occasione per ringraziare i Presidenti per l'ottimo lavoro svolto e per augurare a tutti buon lavoro.